La giornata di test pre campionato del 7 aprile ha visto Sabino de Castro prevalere, di poco, su Maurizio Giordano e Riccardo Calegari, eppure la lotta tra i protagonisti della Formula Junior non è stato l'unico motivo d'interesse della giornata. Un ritorno in pista che ha dell'eccezionale, così com'è eccezionale il protagonista, abituato a stupire …

Antonello Salatalamacchia ha esordito in Formula Panda nel 1987, correndo con una monoposto SG2, preparata da Aldo Garoli e Santo Stilo, alternandosi con chi scrive durante la stagione. Negli anni successivi

Antonello ha corso ancora nelle gare del Cadetti, oltre a dedicarsi ai rally, al volo a vela e per mare, oltre alle immersioni subacquee … insomma una vita avventurosa, che ha rischiato d'interrompersi nel 1993 quando, durante un'immersione, un'embolia lo ha portato ad un passo dalla morte. I postumi dell'incidente furono terribili con la paralisi degli arti inferiori, una condanna che Antonello non ha accettato e, come sempre, ha combattuto con determinazione sino alla vittoria ed al ritorno alla capacità di camminare … contro ogni previsione medica … ma nel 1995 il destino ha voluto, nuovamente mettere alla prova la tempra di Antonello che, a seguito di alcuni sintomi decise di sottoporsi a vari esami sino alla diagnosi di una malattia terribile : sclerosi multipla.

Nonostante questo il forte carattere di Antonello ha prevalso e la sua lotta si è fatta ancora più determinata. Nel 2005, a bordo di un gommone ha percorso la tratta da Palmi a Gibilterra. Nel 2007 ha effettuato un'immersione sino a 57 metri, sempre nel 2007 ha compiuto il giro di Sicilia in deltaplano … affiancando a queste incredibili imprese anche un impegno notevole nella vita sociale, fino a concorrere per un seggio nel consiglio regionale della Calabria …

si può dire che Antonello non rinunci a nessuna sfida, per questo l'idea di tornare ad infilarsi in una monoposto poteva sembrare una follia per molti ma non per lui. Assistito da Santo Stilo, lo stesso che gli preparò la prima monoposto, ha preso parte ad uno dei cinque turni di prova, girando, inizialmente con molta prudenza poi con maggiore confidenza, confermando, ancora una volta il suo carattere indomito, da vero Saracino che è poi il nome che ha voluto dare al suo sito web (http://www.ilsaracino.com) … Ancora una volta Antonello è stato grande.